



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE TECNICO ED AMBIENTE

Via Vittorio Emanuele n. 158 - tel. n. 081/8033384 – 8033810 - fax n. 081/3177439

www.comune.castellodicisterna.na.it e-mail ufficiotecnico@comune.castellodicisterna.na.it

P.E.C.: ufficiotecnico@pec.comune.castellodicisterna.na.it

Capitolato Speciale di Appalto per servizio di smaltimento in impianti e/o piattaforma autorizzati della frazione organica codice C.E.R. 20.01.08 e sfalci di potatura codice C.E.R. 20.02.01

Premessa

Il presente Capitolato disciplina il servizio di conferimento/recupero della frazione organica derivante dalla raccolta dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense, contrassegnati con codice C.E.R. 20.01.08 e della frazione biodegradabile prodotta da potatura di parchi e giardini, contrassegnati con codice C.E.R. 20.02.07, entrambi raccolti sull'intero territorio comunale di Castello di Cisterna.

Il presente appalto è condotto nel rispetto delle direttive, criteri e modalità di cui al D.Lgs n.152/2006. Il servizio in esso disciplinato è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico ai sensi dell'art. 177 comma 2 del D.lgs. 152/2006 e, quindi, costituisce attività di pubblico interesse, pertanto, per nessuna ragione può essere sospeso o abbandonato, salvo i casi di forza maggiore previsti dalla legge, immediatamente segnalati all'Amministrazione Comunale.

In caso di sciopero, dovranno essere rispettate le disposizioni di legge (legge n.146 e s.m.i. del 15/06/1990) e le misure dirette a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili. L'aggiudicatario dovrà assicurare un regolare adempimento del servizio, anche in caso di assenza dei dipendenti per malattia, infortunio e/o ferie. L'Impresa, nell'espletamento del servizio, deve usare la diligenza del "buon padre di famiglia" così come disciplinata dall'Art. 176 del Codice Civile.

Art. 1 - Servizio in appalto

L'Appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di smaltimento e/o recupero della frazione organica derivante dalla raccolta dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense, contrassegnati con codice C.E.R. 20.01.08 e della frazione biodegradabile prodotta da potatura di parchi e giardini, contrassegnati con codice C.E.R. 20.02.01, entrambi raccolti sull'intero territorio comunale di Castello di Cisterna:-C.E.R.20.01.08 con una cadenza di tre giorni a settimana e C.E.R. 20.02.01 su prenotazione dell'utenza.

I rifiuti oggetto del servizio, di cui al presente appalto, sono tutti quelli umidi e/o organici provenienti da abitazioni private, mense, ristoranti, bar, rivendite di prodotti ortofrutticoli, fiorai e da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito ad esclusione delle attività previste nel regolamento L774/2002/CE Art. 12, comma 6, aventi diversa modalità di smaltimento come sottoprodotti di origine animale(macellerie e pescherie) e da attività di sfalci e potature di parchi e giardini.

Il conferimento avverrà con mezzi di proprietà della Ditta affidataria del servizio di Igiene Urbana mediante propri addetti.

Il quantitativo del rifiuto è stimato in circa:

- 860,0 ton/anno (codice CER 20.01.08)

- 84,0 ton/anno (codice CER 20.02.01)

Tali quantitativi sono stimati e non vincolanti, ed in caso di mancato raggiungimento del quantitativo minimo previsto, l'appaltatore non ha diritto ad confronti dell'Ente appaltante.

Resta stabilito che, ai sensi dell'art. 106 c.1 lett.a) del D.Lgs. 50/2016, nel corso dell'esecuzione del servizio, possano verificarsi modifiche ai predetti quantitativi in virtù dell'aumento di produzione del rifiuto organico, dovuto all'incremento delle percentuali di raccolta differenziata, o di altre cause al momento non preventivabili.

Dette modifiche dovranno essere autorizzate dal Committente, una volta accertatene le cause.

L'aumento dei quantitativi, fino al triplo di quanto previsto al momento, che non modifica la natura generale del contratto, sarà contabilizzato applicando il prezzo offerto in base di gara.

Detto aumento potrà verificarsi anche solo limitatamente a taluni periodi temporali.

Art.2 - Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale di Appalto (di seguito CSA), ove non espressamente e/o diversamente indicato, si intende:

- “**Impresa**” oppure “**Appaltatore**”, oppure “**Ditta**” appaltatrice: la persona fisica o giuridica alla quale il Committente aggiudicherà l'appalto, nonché i suoi legali successori o aventi causa'
- “**Committente**”, oppure “**Comune**”, oppure “**Amministrazione**”: il Comune di Castello di Cisterna con sede in via Vittorio Emanuele n. 158;

- **Rappresentante dell'impresa:** la persona debitamente indicata dall'Impresa a cui è affidato il corretto svolgimento del servizio ed i rapporti con il Committente e/o con chi da esso incaricato;
- **Referente Aziendale:** il responsabile del Servizio Ambiente o altro dipendente nominato dal committente a cui è affidato il controllo della corretta applicazione delle clausole contrattuali, nonché della corretta esecuzione del servizio. Lo stesso potrà avvalersi della collaborazione di assistenti da lui designati.

Art. 3 - Durata dell'Appalto

Il contratto di appalto ha una durata prevista di mesi 30 (trenta) a decorrere dal giorno della stipula del Contratto o dalla eventuale consegna anticipata del servizio.

Il Contratto d'appalto sarà risolto anticipatamente, qualora l'ATO RIFIUTI territorialmente competente ai sensi della L.R. 14/2016, riesca ad affidare il Servizio di che trattasi al Gestore Unico, dopo la stipula del contratto di Servizio con il nuovo gestore.

La Ditta Appaltatrice, con l'accettazione del presente capitolato, riconosce espressamente che l'anticipata risoluzione del contratto non comporterà alcun diritto risarcitorio in suo favore.

Ai sensi dell'Art. 44 della legge 23/12/1994, n.724, "*È vietato il rinnovo tacito dei contratti*".

In caso di inadempienza e/o inadeguatezza del servizio e delle attività eseguite dalla ditta, il Committente potrà applicare le penali di cui al successivo Art. 23, fino a dichiarare la decadenza e risoluzione del contratto così come definito nell'Art.26.

Allo scadere della durata è prevista la possibilità di proroga, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016. Si precisa che la proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'affidatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante

Art. 4 - Ammontare dell'Appalto

L'importo presunto per l'intero periodo contrattuale (30 mesi) è pari a: **446.400,00 €** di cui:

- € 421.200,00 per conferimento frazione organica ;
- € 25.200 per conferimento frazione (sfalci e potature)

di cui € 577,80 per oneri di sicurezza

L'importo sopra indicato è calcolato, come specificato, sulla base delle quantità preventivate che potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione in relazione alla produzione dell'utenza.

L'importo del contratto sarà quello dell'appalto decurtato del ribasso d'asta.

Il prezzo a base di gara è di:

- 195,00 €/ton. oltre IVA al 10% (C.E.R. 20.01.08) *di cui €/ton. 0,25 per oneri di sicurezza;*
- 120,00 €/ton., oltre IVA al 10% (C.E.R. 20.02.01) *di cui €/ton. 0,18 per oneri di sicurezza;*

In ordine a possibili rischi da interferenze, sarà cura dei gestori attuali degli impianti, ove avverrà il conferimento, predisporre, in conformità al proprio D.U.V.R.I., quanto necessario per lo svolgimento in piena sicurezza del servizio.

L'importo effettivo deriverà dalla contabilità dei quantitativi trasportati e conferiti all'impianto.

Art. 5 - Ambito territoriale e quantità previste.

Sono fornite di seguito alcune informazioni base:

- popolazione residente anno 2018: 7.970
- estensione territorio comunale: 3,97 kmq;
- densità abitativa: 2007,56
- **rifiuti organici prodotti da cucine e mense** previsti contrassegnati con codice:

C.E.R.20.01.08: - 860,0 ton/anno (codice CER 20.01.08);

- **rifiuti derivanti da potature di parchi e giardini** previsti contrassegnati con codice :

C.E.R. 20.02.01: - 84,0 ton/anno (codice CER 20.02.01)

Art. 6 - Condizioni generali

Il Comune di Castello di Cisterna ha redatto il presente Capitolato per l'appalto del “ servizio di smaltimento in impianti e/o piattaforma autorizzati della frazione organica codice C.E.R. 20.01.08 e sfalci di potatura codice C.E.R. 20.02.01 “.

Il servizio di conferimento e avvio al trattamento della frazione organica dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata, di cui al presente capitolato, dovrà essere sempre garantito, salvo oggettive ed imprevedibili cause di forza maggiore.

La ditta appaltatrice dovrà essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla legge ed in regola con tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalle disposizioni in materia, dal Decreto Legislativo 03/04/2006, n°152 s.m.i , dal Decreto Legislativo 18/04/2016, n.50, e con quant'altro occorrente per lo svolgimento del servizio di cui al presente capitolato, nonché di tutte le autorizzazioni necessarie.

Art. 7 - Requisiti di partecipazione

I requisiti di partecipazione devono corrispondere a quanto previsto dal D.lgs. 50/2016.

La Ditta concorrente inoltre deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **Certificazione di sistema di qualità** di cui all'art. 877 del D. Lgs. N°50/2006 conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001/2008 - VISION 2000 – in corso di validità, per lo specifico settore oggetto dell'appalto, rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi della normativa europea della serie UNI CEI EN 45000 e della serie

UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o associarsi, la medesima certificazione deve essere posseduta da ciascuna di esse ;

- **Certificazione del sistema di gestione ambientale** UNI EN ISO 14001/2015 in corso di validità, rilasciata da organismi accreditati. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o associarsi, la medesima certificazione deve essere posseduta da ciascuna di esse;
- **Possesso o disponibilità di un impianto** ad accettare per l'intero periodo di validità del contratto l'intero quantitativo di rifiuti stimato in 2370 ton per il servizio oggetto della gara e relativo ai codici CER 20.01.01 e CER 20.02.01;
- **Possesso di regolare autorizzazione regionale** per impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti di cui al Capo IV, art. 208 e seguenti del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i in corso di validità, da cui risulti attività per i codici CER 20.01.08 e CER 20.02.01, indicandone il numero, la data, l'Ente di rilascio, la tipologia e i quantitativi di rifiuti da smaltire o recuperare rientranti nei codici CER 20.01.08 e CER 20.02.01, la localizzazione il metodo di trattamento o recupero dei rifiuti di cui gli stessi CER, e la data di scadenza dell'autorizzazione del medesimo impianto. Non saranno ammesse alla gara ditte in possesso di autorizzazione diversa da quella di cui innanzi. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi ordinari, tale requisito deve essere posseduto dall' Impresa capogruppo o mandante titolare dell' impianto dove avviene l'attività di trattamento , ovvero l'attività di trattamento deve avvenire in un unico impianto, in possesso dell' autorizzazione regionale di cui innanzi e che sia nella titolarità dell' Impresa capogruppo e dell' Impresa mandante;
- **Iscrizione** all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui al D.M.120/2014 per la categoria idonea all'affidamento di cui in oggetto.
- **Ubicazione dell'impianto entro un raggio di massimo 50 Km**, computato con centro presso la sede comunale. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tale requisito deve essere posseduto all'impresa presso il cui impianto avviene il trattamento dei rifiuti,

Art. 8 – Descrizione del Servizio – Modalità di svolgimento.

Vengono di seguito presentate le modalità organizzative e le procedure manuali per lo svolgimento del servizio indicato dall'articolo 1.

L'appaltatore è tenuto ad effettuare il servizio in questione nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia.

I giorni di raccolta sul territorio comunale di Castello di Cisterna sono il lunedì, il mercoledì ed il sabato di tutte le settimane dell'anno. Qualora uno o più dei giorni previsti sopra indicati, ricada il giorno festivo e/o vi sia stata l'impossibilità alla raccolta rifiuti ed esecuzione del servizio , sarà compito della ditta appaltatrice provvedere alla ricezione e smaltimento delle quantità di rifiuto eventualmente accumulate e conferite.

Il conferimento dell'impianto dovrà essere assicurato tutti i giorni dal lunedì al sabato, quindi, **compreso i festivi infrasettimanali, su richiesta del Committente**, a pena di risoluzione del contratto e comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

I quantitativi conferiti saranno accompagnati da documento di identificazione del rifiuto, fornito dal comune, con indicazione dei pesi stimati per ciascuna tipologia.

I pesi riscontrati dovranno essere puntualmente riportati sulla dell'apposito documento di trasporto.

Nell'offerta il concorrente dovrà dichiarare l'ubicazione del sito di conferimento.

L'impianto indicato in sede di offerta dovrà essere ubicato entro un raggio **non superiore a 50 Km dalla sede comunale di Castello di Cisterna.**

Il trasporto alla sede dell'impianto è effettuato a cura e a spese del Gestore del Servizio di Igiene Urbana per conto del Comune di Castello di Cisterna.

Non è consentito l'uso di impianti diversi da quello indicato in sede di offerta, salvo motivi di forza maggiore.

Il conferimento di ogni carico dovrà essere accompagnato da un formulario di identificazione secondo cui quanto previsto dal D.Lgs del 03/04/2006 n.152 e successive modificazioni e integrazioni dal formulario dovranno risultare in particolare i seguenti dati:

- a) nome ed indirizzo del produttore e del detentore;
- b) origine, tipologia e qualità del rifiuto;
- c) impianto di destinazione;
- d) data e percorso dell'instradamento;
- e) nome ed indirizzo del destinatario.

In caso di sopravvenuta difficoltà ed impossibilità di usufruire dell'impianto proposto, L'appaltatore dovrà , entro il termine di 12 ore:

1. comunicare al comune l'impianto o gli impianti alternativi, debitamente autorizzati dall'autorità competente, che verranno utilizzati. Tali impianti dovranno essere ubicati entro un raggio non superiore a 50 Km dalla sede comunale.
2. Trasmettere al comune la seguente documentazione:
 - eventuale provvedimento, in corso di validità, di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali di cui al D.Lgs n° 152/2006, rilasciato nei confronti del gestore degli impianti alternativi e/o relative autorizzazioni regionali necessarie all'espletamento del servizio;
 - provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio dell'attività di compostaggio presso gli impianti alternativi, nonché, nell'ipotesi che detti impianti non siano gestiti dall'Appaltatore,

convenzione stipulata tra quest'ultimo e il gestore degli impianti medesimi, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Appaltatore di avvalersi di tali impianti.

L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al punto precedente, di impianti alternativi a quello indicato dall'Appaltatore in sede di offerta, non dovrà in ogni caso comportare alcun onere aggiuntivo a carico del Comune.

L'Amministrazione si riserva, in caso di utilizzo di impianti alternativi, di addebitare all'appaltatore i maggiori oneri derivanti da eventuali richieste, da parte della società. Gestore del Servizio di Igiene Urbana per conto del Comune di Castello di Cisterna per km eccedenti a quelli previsti dal presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni tempo, durante la durata del contratto, ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dall'impresa.

Art. 9 - Obbligo di continuità del servizio.

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato speciale è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D.Lgs. n.152/2006. Il servizio oggetto dell'appalto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentate e comunicate alla Stazione Appaltante non appena l'appaltatore ne abbia avuto notizia o conoscenza. Si applicano le norme della disciplina civilistica.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 146/1990, per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Non sono considerati causa di forza maggiore e di conseguenza saranno sanzionabili, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata, o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 12 ore successivi dallo stesso.

Art. 10 - Orario di conferimento

Gli orari di conferimento dovranno essere concordati tra il Settore Ambiente del Comune di Castello di Cisterna e la Ditta appaltatrice, ovvero, tra il gestore affidatario del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti del Comune di Castello di Cisterna e la Ditta appaltatrice di cui al presente capitolato, previo nulla osta ed accettazione del Committente.

In ogni caso o per specifiche esigenze, il Comune di Castello di Cisterna, potrà apportare modifiche al programma ed agli orari senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico dello stesso. Le eventuali modifiche verranno comunicate dal Comune alla ditta appaltatrice con preavviso di sette (7) giorni solari.

Art. 11 - Requisiti degli impianti di destinazione

Il servizio oggetto dell'appalto è relativo allo smaltimento e/o recupero delle frazioni di rifiuti di cui all'art. 1, mediante l'utilizzo di metodi, tecnologie e misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori.

Pertanto l'/gli, impianto/i di destinazione finale deve/ono essere provvisto/i delle apposite autorizzazioni (conformemente alla normativa cogente), per il trattamento dei rifiuti organici che comprendano i codici CER: 20.01.08 e 20.02.01).

L'Amministrazione si riserva, altresì, di effettuare, in ogni tempo durante la durata del contratto, ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato in sede di offerta o negli impianti alternativi indicati dall'appaltatore per sopravvenuti motivi di forza maggiore o negli impianti indicati dalla ditta appaltatrice.

Art.12 - Conformità del rifiuto

La conformità qualitativa del rifiuto conferito potrà essere verificata attraverso un'analisi merceologica e chimica per frazione organica umida. Sia il Committente che la ditta appaltatrice possono eseguire in qualsiasi momento, ognuno a suo insindacabile giudizio ed a sue spese, le suddette analisi. Se è concordato tra le parti, i costi derivanti, saranno a carico del Comune e dell'Appaltatore. In caso contrario saranno a carico del soggetto che le dispone.

L'analisi dovrà avvenire in contraddittorio con l'Amministrazione (committente), per tale motivo occorrerà comunicare a mezzo pec e/o fax l'orario di esecuzione, in modo da consentire ad un tecnico/referente dell'Amministrazione di poter presenziare alle verifiche.

Art. 13 - Procedura di gara e aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato secondo la procedura aperta prevista dall'art. 60 del D.Lgs n.50/2016, e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 dello stesso D.Lgs n.50/2016 determinato mediante un unico ribasso percentuale offerto da applicare al prezzo unitario posto a base di gara, di cui all'art.4 del presente Capitolato d'appalto, IVA esclusa, con valutazione della congruità dell'offerta ai sensi dell' art.97 del D.Lgs n° 50/2016.

I motivi che hanno indotto alla scelta del criterio del minor prezzo previsto dalla norma di cui all' art.95 comma 4 lett.b, del D.Lgs 50/2016, sono i seguenti:

- Il servizio consiste nel mettere a disposizione della stazione appaltante un impianto autorizzato al conferimento della "frazione umida" (CER 20.01.08 – CER 20.02.01) proveniente dalla Raccolta Differenziata. Il trasporto all'impianto avverrà a cura del gestore del servizio di Igiene Urbana del comune di Castello di Cisterna. La tipologia del servizio presenta pertanto procedure standardizzate per le quali non sono richieste prestazioni che possano differenziarsi tra i vari operatori economici. Tale fattispecie configura un servizio che presenta "caratteristiche standardizzate";
- Il costo del servizio è stato desunto attraverso una indagine di mercato, andando a rilevare i prezzi posti a base di gara da parte di altre Stazioni appaltanti, prendendo come riferimento territoriale la regione Campania ed in

particolare i Comuni facente parte delle provincie di Napoli e Caserta, e come riferimento temporale, bandi pubblicati nell'anno 2018. Si tratta pertanto di un servizio le cui condizioni economiche sono definite dal mercato, rilevando che non esistono al momento, tabelle tariffarie istituzionale a cui far riferimento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Le modalità amministrative di partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e le certificazioni di capacità tecnica, economica e finanziaria da presentare a cura delle ditte concorrenti sono specificate nel disciplinare di gara.

Mentre l'offerente resta impegnato, per effetto della prestazione della stessa offerta, il Comune non assume verso questi nessun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti l'affidamento in questione e ad essi necessari o dipendenti, avranno conseguito la piena efficacia giuridica.

Art. 14 – Stipulazione del contratto e relative spese

Ai sensi dell'art.32 del D.Lgs. n.50/2016 l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli ed espletate le formalità, si provvederà ad aggiudicare direttamente il servizio. Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8 dell'art.35 del D.Lgs n.50/2016 che ammette appunto l'esecuzione d'urgenza solo per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico e culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari. L'aggiudicatario, in tale ipotesi, ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei servizi svolti. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, registrazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono totale carico dell'impresa aggiudicataria, come le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 73 co.4 e dell'art. 216 co. 11 del D.Lgs. n.50/2016.

Le spese relative alla pubblicazione, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione ai sensi del comma 11 art.216 del D.Lgs n.50/2016.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, il Committente si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art.71 co.2 DPR 44512000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Art. 15 - Corrispettivi dell'appalto e pagamenti

Il valore presunto dell'appalto a base d'asta ammonta a € 446.400,00 di cui € 577,80 per oneri di sicurezza oltre I.V.A. al 10%. Tale valore presunto è stato calcolato sulla base della produzione approssimata di rifiuti organici, sia derivanti da cucine e mense sia da parchi e giardini, e comprende i costi di conferimento, smaltimento e/o recupero presso idoneo impianto autorizzato posto entro il raggio di 50 Km dalla sede comunale.

In particolare tale corrispettivo è desunto dall'analisi dei costi dovuti, necessari ed eventuali, per la regolare e corretta esecuzione del servizio in questione, degli oneri e delle tariffe vigenti in materia, di tutte le spese a qualunque titolo sostenute, sia generali che accessorie, nonché di utile di impresa, senza null'altro a pretendere. Esso tiene conto infatti della media degli importi unitari, attuali e vigenti, dovuti per singola tonnellata di rifiuto della frazione organica conferita/smaltita presso un idoneo impianto, tasse comprese.

Si riporta di seguito la stima a base d'asta del corrispettivo economico desunto e dovuto per singola tonnellata senza null'altro a pretendere.

Tipologia di rifiuto	Codice C.E.R.	Costo (oneri compresi) oltre IVA
Rifiuti provenienti da cucine e mense	20.01.08	€/ton 195,00
Rifiuti provenienti da parchi e giardini	20.02.01	€/ton 120,00

Tale corrispettivo sarà utilizzato quale prezzo a base d'asta e non potrà essere in alcun modo oggetto di contenzioso, variazione, revisione, valutazioni e/o considerazioni di sorta, restando solo ed esclusivamente nel pieno potere discrezionale del Committente.

I corrispettivi dell'appalto per la gestione e l'espletamento del servizio contenuto nel presente capitolato sono determinati sulla base dei quantitativi di rifiuti effettivamente smaltiti e saranno corrisposti in rate mensili posticipate, al prezzo offerto per singola tonnellata in sede di gara dalla ditta aggiudicataria. Tale prezzo non potrà essere superiore al corrispettivo a base di gara contenuto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.). I corrispettivi del servizio svolto saranno

liquidati su base mensile, dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Impresa, derogabile in alcuni casi al massimo a 60 giorni.

Il pagamento è subordinato alla presentazione, da parte della Ditta appaltatrice, dei formulari di identificazione del rifiuto attestanti l'avvenuto smaltimento della frazione organica.

Il termine per il pagamento delle fatture è fissato in 30 giorni derogabile in alcuni casi al massimo a 60 giorni. Nella fattura dovrà essere specificato il consuntivo del lavoro mensile svolto, ossia le date, il codice, la quantità dei rifiuti trattati e il numero del documento di identificazione del rifiuto, il C.I.G., il conto dedicato di cui alla L. 136/2010.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti alla omessa indicazione in fattura di tali riferimenti e/o della omessa produzione di copia della documentazione di versamento sopra indicata e/o al mancato rispetto della tempistica di consegna mensile della documentazione necessaria e di avvenuta prestazione.

Ai fini del pagamento del corrispettivo verranno riconosciute solo le bolle di pesature emesse da impianti preventivamente autorizzati (corredati di certificati di taratura come da prescritto da legge cogente) e relativi F.I.R.

La stazione appaltante può, in ogni momento, accedere all'impianto, ed effettuare le dovute verifiche sulla regolarità di esecuzione del contratto e sui conferimenti.

Eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività, o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, potranno comportare la necessità di definire, in accordo tra le parti una nuova pattuizione contrattuale integrativa.

Eventuali cause che comportano un ritardo nei pagamenti non potranno in nessun caso determinare la sospensione, anche momentanea del Servizio, salvo in riconoscimento degli interessi, come per legge.

Ai fini dell'applicazione dell'art.3 della Legge del 13/08/2010 n.136 contenente il Piano Straordinario contro le mafie, la Ditta Appaltatrice si impegna, pena la risoluzione del contratto, ad effettuare tutte le transazioni relative al presente contratto d'appalto avvalendosi esclusivamente di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati.

L'impresa appaltatrice dovrà comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del /i conto/i corrente dedicato/i entro sette giorni dall'accensione, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i.

In caso di sub appalto, l'impresa appaltatrice si impegna ai sensi del comma 9 dell'art.3 della Legge n.136/2010, a prevedere, nei contratti con le ditte subappaltatrici, una clausola apposita con cui ciascuna Impresa assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, a pena di nullità assoluta.

A pena di nullità assoluta del contratto l'impresa appaltatrice assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010.

L'impresa appaltatrice, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Città Metropolitana ove ha sede la Stazione Appaltante.

Art. 16 - Anticipazioni

All'impresa non verrà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale.

Art.17 - Revisione prezzi

La fatturazione avverrà in base al prezzo offerto in sede di gara.

Nella predetta offerta s'intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente Capitolato. Pertanto, i prezzi praticati s'intendono offerti dalla Ditta aggiudicataria in base a calcoli di sua propria convenienza, a suo rischio e sono quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria non avrà, quindi diritto ad alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione o durante il corso del servizio.

Art. 18 – Comunicazioni dati

E' fatto obbligo alla Impresa aggiudicataria di trasmettere all'Amministrazione Comunale, o ad altro soggetto da questa indicato, a mezzo posta elettronica certificata e/o fax, all'indirizzo pec e/o numero che sarà all'uopo comunicato, quanto di seguito indicato:

- a) Documento di identificazione dei rifiuti relativo al trasporto effettuato.
- b) Il riepilogo dei rifiuti avviati allo smaltimento, al fine di permettere la comunicazione telematica agli Enti competenti, nonché di rilevare l'effettiva percentuale della raccolta differenziata (freq. mensile e/o a richiesta del Committente)

Art. 19 - Obblighi e responsabilità della ditta appaltatrice-Sicurezza sul lavoro

Il servizio dovrà essere svolto dall'Aggiudicatario con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, nonché mediante organizzazione complessiva, integralmente a proprio rischio e spese e nel rispetto delle vigenti norme di legge.

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare e ad applicare (ove del caso: far osservare e far applicare) integralmente al proprio personale (ove del caso: personale di terzi a qualunque titolo cooperanti alle attività) tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto.

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare e ad applicare (ove del caso: far osservare e far applicare) integralmente al proprio personale (ove del caso: personale di terzi a qualunque titolo cooperanti alle attività) tutte le norme di sicurezza.

Il servizio affidato, inoltre, deve essere svolto nel rispetto dei seguenti oneri ed obblighi:

- è vietato l'utilizzo di operatori non formati e/o non informati sui rischi esistenti sul luogo di lavoro e sulle relative esigenze di sorveglianza sanitaria, non sottoposti a tale sorveglianza, ovvero sprovvisti dei necessari D.P.I. e del relativo addestramento all'uso; in caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati, il Committente potrà risolvere il contratto detraendo le somme dovute nel periodo in cui si è verificata la violazione;
- compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio.

Ai sensi del Decreto Legislativo n.81/2008, si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici.

L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto dal Decreto Legislativo n.81/2008 s.m.i. e redigere il prescritto D.V.R, conservandolo e aggiornandolo, mettendone copia a disposizione del Comune.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'impresa di quanto sopra descritto.

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'impresa che è obbligata a tenere indenne il Committente da qualsiasi responsabilità conseguente.

L'appaltatore sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso il Comune e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa copertura RCT - RCO a copertura dei rischi predetti con massimale di almeno 2.000.000,00 (€ duemilioni/00) per danni a persone, animali e cose.

L'appaltatore dovrà fornire al Comune copia della polizza assicurativa stipulata a copertura di eventuali responsabilità civile entro 5 giorni antecedenti l'affidamento del servizio.

E fatto obbligo all'impresa appaltatrice di prendere atto del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto dal Comune di Castello di Cisterna con la Prefettura di Napoli in data 2 agosto 2007 il cui testo, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, è pubblicato e/o prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it e dal sito del Comune all'indirizzo www.comune.castellodicisterna.na.it.

E fatto altresì obbligo all'impresa appaltatrice di uniformarsi ad esso seguendo e applicando tutti i dettami in esso previsti, osservando ed accettando incondizionatamente, fin dal momento della partecipazione alla gara, tutte le clausole e quant'altro in esso contenuto.

Verranno attuate tutte le procedure atte ad acquisire per tutte le imprese partecipanti alla gara, le informazioni antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011 e, qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazione mafiose, si procederà all'immediata esclusione del concorrente dalla gara.

Si riserva, altresì, di escludere le ditte per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 159/2011.

La ditta appaltatrice dovrà altresì:

- Osservare le modalità del servizio come descritte nel presente Capitolato;
- Segnalare ad horas al Committente, ogni circostanza, imprevisto e quant'altro che potrebbe pregiudicare lo svolgimento del regolare servizio;
- Provvedere a propria cura e spesa, allo smaltimento finale dei residui non smaltibili/recuperabili.

In caso di costituzione di A.T.I. (o di consorzio di imprese, ai sensi dell'articolo 2602 del Codice Civile), gli obblighi e le responsabilità del presente articolo e capitolato, sono assunti anche dalle Mandanti o Consorziato.

Art. 20 - Riservatezza

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti al/dal Committente per lo svolgimento del servizio.

Art.21 - Osservanza del Capitolato, leggi, norme e regolamenti

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Decreto Legislativo n.50/2016 e s.m.i.

È soggetto, inoltre, alla osservanza delle Norme in materia di sicurezza previste nel D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e di quelle in materia ambientale contenute nel D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché l'impianto, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

La sottoscrizione del contratto equivale, da parte dell'Appaltatore, a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di pubblici servizi anche se non espressa-mente citate nel presente Capitolato e di incondizionate loro accettazioni.

La ditta assuntrice ha l'obbligo di osservare le norme sulla direzione e contabilità dei servizi dello Stato, laddove compatibili con il servizio in questione, ed ogni altra norma di legge, decreti e regolamenti vigenti che siano emanati in corso d'opera in termini di assicurazioni sociali e pubblici lavori, che abbiano comunque applicabilità al servizio di che trattasi.

Art. 22 - Verifiche e Garanzie

GARANZIA PROVVISORIA: secondo l'art.93 del D.Lgs n.50/2016, l'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2% del prezzo base a base d'asta sotto forma di cauzione o di fideiussione, a

scelta dell'offerente. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La stazione appaltante prescrive che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia e dell'eventuale rinnovo sono soggette alle riduzioni secondo i casi e le modalità previste dal comma 8 dell'art.93 del D. Lgs. n.50/2016. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 qualora l'offerente risultasse affidatario. La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

GARANZIA DEFINITIVA: Ai sensi dell'art.103 del D.lgs n.50/2016, l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria. La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi e può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. Entrambe le garanzie dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

Art.23 - Penalità

L'impresa appaltatrice, in caso di inadempienza agli obblighi contrattuali e di cui al presente CSA, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata entro e non oltre il giorno successivo utile a quello della contestazione, sarà passibile di sanzione pecuniaria:

- da un min. di **Euro Duecento/00 (€ 200,00)** ad un max. di Euro **Duemila/00 (€ 2.000,00)**, che verrà trattenuta all'atto del pagamento della prima fattura da liquidare.

In particolare, previa contestazione per iscritto degli addebiti ed esame delle controdeduzioni, si applicheranno penalità per la/e inadempienza/e di cui al presente capitolato e per quelle riportate di seguito, salvo cause di forza maggiore non imputabili all'impresa:

Categoria	Inadempienza	Importo
Esecuzione del servizio	Impedimento/mancata esecuzione del servizio	€ 2000,00 per ogni contestazione
Controlli	Impedimento dell'azione di controllo da parte del Committente	€ 500,00 per singola contestazione
Rapporti	Mancata consegna di documentazione amministrativa/contabile (es. rapporti richiesti dal Committente)	€ 200,00 per singola contestazione
Altre inadempienze	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	€ 500,00 per ogni singola inadempienza

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'impresa avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di sette giorni dalla comunicazione della contestazione. Scaduto il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna giustificazione, il Settore Ambiente procederà all'applicazione della penale.

Le eventuali giustificazioni dell'impresa saranno sottoposte al giudizio insindacabile del Settore Ambiente deputato alla vigilanza ed al controllo.

Le sanzioni saranno raddoppiate qualora lo stesso tipo di disservizio si ripeta entro due mesi dalla prima contestazione.

Il ripetersi per quattro volte dello stesso genere di disservizio, regolarmente contestato dal Comune, o l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, equivarranno alla manifesta incapacità dell'Appaltatore a svolgere il servizio appaltato e, pertanto, comporteranno la risoluzione del Contratto, con relativo incameramento della cauzione oltre al risarcimento degli eventuali danni maggiori.

In tal caso si provvederà ad una nuova aggiudicazione del servizio, anche ricorrendo al secondo classificato.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate.

Fermo restando l'applicazione delle penalità sopradescritte, qualora l'appaltatore non ottemperi ai propri obblighi, il Comune, a spese dell'appaltatore stesso, e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio all'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio, saranno trattenute dal Comune sull'importo del corrispettivo in scadenza.

Nell'eventualità che la rata, non offra margine sufficiente, il Comune, avrà, diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva.

Pena la risoluzione del Contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità, entro quindici giorni, decorrenti dall'apposita comunicazione in tal senso inviata all'Appaltatore.

Art.24 - Cessione dei Crediti- Cessione del Contratto

I crediti derivanti dal presente appalto potranno essere ceduti nel rispetto della norma di cui all'art.106 comma 13 D.Lgs n.50/2016.

Il contratto derivante dal presente appalto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art.106 del D.Lgs n.50/2016.

Le vicende soggettive dell'esecuzione del contratto derivanti dal presente appalto sono disciplinate dall'art.106 del D.Lgs n.50/2016.

Art 25 - Subappalto

Ai sensi dell'art.105 del D.lgs. n.50/2016 i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. *“Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità salvo quanto previsto dall'art.106, comma 1 lett. d). E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art.105 del D.Lgs 50/2016”*

In riferimento alle modifiche, nonché alle varianti del servizio contrattualizzato valgono le previsioni di cui all'art. 106 del D.lgs. n.50/2016.

Art.26 - Risoluzione del contratto

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

1. con l'avvio operativo delle società provinciali di cui all'articolo 20 della legge regionale n. 4/2007, nel qual caso, viene risolto il contratto senza che l'appaltatore abbia diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti del Comune;
2. mancato rispetto delle clausole previste dal protocollo di legalità;
3. scioglimento, cessazione o fallimento dell'appaltatore;
4. frode nell'esecuzione del servizio;
5. per mancanza "anche parziale" dei requisiti richiesti dalla legge per svolgere l'attività;
6. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

7. sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore per oltre 24 ore eccetto che per cause di provata forza maggiore;
 8. per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente, l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitario e/o ambientali, sentito il parere dell'ASL o di altro organismo competente in materia ambientale;
 9. subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
 10. per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'affidamento ;
 11. qualora non adempia alla richiesta scritta di esecuzione di servizio conforme alle disposizioni di questo capitolato entro quindici giorni decorrenti dalla data della richiesta;
 12. qualora l'appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivamente maggiore del 10% dell'importo contrattuale annuo, in un periodo massivo pari ad un semestre;
 13. mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
 14. per ogni altra grave inadempienza riscontrata , il Comune, agirà ai sensi dell'art. 1453 e ss. del Codice Civile;
- Verificatasi una delle condizioni su indicate, ad eccezione di quella di cui al punto 1, il Comune intimerà per iscritto, all'Appaltatore di adempiere entro 10 giorni; trascorso tale termine senza che l'appaltatore abbia provveduto il contratto si intenderà risolto.

L'appaltatore accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine di 10 giorni, il contratto s'intenderà risolto di diritto.

Art.27 - Recesso contrattuale

Ai sensi dell'art.109 del D.lgs. n.50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo secondo le modalità indicate dall'art.109 del D.lgs. n.50/2016.

Art. 28 - Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.

Art.29 - Interventi non previsti

Qualora dovessero occorrere interventi non previsti nel presente Capitolato Speciale, l'Impresa avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato prima dell'esecuzione degli interventi stessi sulla base dei prezzi vigenti, che saranno applicati al netto del ribasso d'asta.

Art.30 - Domicilio e recapito dell'Impresa

L'impresa, per tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali, e legge domicilio legale presso il recapito fissato in offerta. L'Impresa al momento dell'affidamento del servizio dovrà indicare un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, di fax e di posta elettronica.

L'Impresa dovrà anche provvedere ad indicare un proprio dipendente quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Committente e/o il Referente Aziendale.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo dei soggetti incaricati per l'espletamento delle seguenti funzioni:

- a) un responsabile tecnico;
- b) un vice responsabile tecnico;
- c) un responsabile amministrativo per tutti gli aspetti di gestione amministrativa e legale del contratto;

Gli estremi del recapito dell'Impresa ed il nominativo del Rappresentante dell'impresa per lo svolgimento del servizio dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Referente Aziendale. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione in presenza del Referente Aziendale.

Art. 31 – Quadro economico del Servizio

Il quadro economico del servizio risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO APPALTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO IN IMPIANTI E/O PIATTAFORMA AUTORIZZATI DELLA FRAZIONE ORGANICA CODICE C.E.R. 20.01.08 E SFALCI DI POTATURA CODICE C.E.R. 20.02.01	
A - Importo del Servizio	COSTO DEL SERVIZIO

A	IMPORTO SERVIZIO	€ 446.400,00
A1	ONERI PER LA SICUREZZA	€ 577,20
A2	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA	€ 445.822,80
	B - Somme a disposizione della Stazione appaltante	€ 480,00
B1	Fondo incentivante (2% di A) ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016	€ 8.928,00
B2	I.V.A. sul servizio (10% di A)	€ 44.640,00
B3	SPESE PER PUBBLICITA' DI GARA IVA INCLUSA	€ 1.500,00
B	TOTALE (B1+B2+B3)	€ 55.068,00
B	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 501.468,00

Art. 32 - Foro competente

E esclusa ogni forma di arbitrato

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti.

In caso di mancanza di accordo, per tutte le controversie derivanti dal presente appalto la competenza sarà demandata, per la giurisdizione civile al Foro di Nola e per la giurisdizione amministrativa al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania.

Art.33 - Riferimento alla legge

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa legge vigenti in materia.

Art. 34- Trattamento dati personali

Ai sensi del D.lgs. n.196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dal Comune di Castello di Cisterna per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dal medesimo D.lgs. n.196/2003.

Il trattamento di tutti i dati personali forniti dai soggetti concorrenti avverrà nel rispetto del D.lgs. n.

196/2003. La finalità e la modalità del trattamento cui sono destinati i dati forniti, riguardano esclusivamente l'espletamento del concorso di cui al presente bando. Il conferimento dei dati personali richiesti con il bando in base alla vigente normativa hanno, per i soggetti che intendono partecipare al concorso, natura obbligatoria, a pena della esclusione dal concorso medesimo. I dati raccolti possono essere comunicati:

- a. al personale dipendente del Comune addetto al procedimento, per ragioni di servizio e di ufficio;
- b. alla Commissione di gara;
- c. a tutti i soggetti che vi abbiano interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. al quale si rinvia.

Il soggetto concorrente, partecipando alla gara in oggetto, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione specificate in precedenza.

